

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ASSOCIATI
DELL'ASSOCIAZIONE CANTIERI D'ARTE**

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di ottobre, alle ore 9.00, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea ordinaria degli associati dell'Associazione Cantieri d'Arte.

Ai sensi dello statuto vigente e su designazione unanime dei presenti, assume la Presidenza il signor Burani Davide, Presidente dell'associazione, mentre viene nominato Segretario, con il consenso dei presenti e su proposta del Presidente dell'Assemblea, il Signor Zecchetti Paolo.

Il Presidente, con l'aiuto del Segretario, constata

- la validità della riunione;
- la corretta convocazione dell'assemblea;
- le generalità degli Associati presenti ed il loro diritto al voto;

e dichiara aperta la riunione.

Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017)

Prende la parola il Presidente il quale illustra agli associati la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa.

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea all'unanimità

delibera

di approvare il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

Alle ore 11.00, nessuno chiedendo più la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente *[firma]* Il Segretario *[firma]*
AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA
UFFICIO TERRITORIALE DI MODENA
13 NOV. 2020
Registrazione n. 6541 Spese 3
Controfirmato esente
Carlo Ciccarelli

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "CANTIERI D'ARTE - APS"

Art. 1) COSTITUZIONE	1
Art. 2) SEDE	1
Art. 3) DURATA	2
Art. 4) FINALITA' E ATTIVITA'	2
Art. 5) ASSOCIATI	5
Art. 6) DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI	6
Art. 7) RECESSO ED ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI	7
Art. 8) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	7
Art. 9) ASSEMBLEA	8
Art. 10) COMPITI DELL'ASSEMBLEA	9
Art. 11) VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA	9
Art. 12) CONSIGLIO DIRETTIVO	10
Art. 13) REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	10
Art. 14) GLI INCARICHI DEI CONSIGLIERI	11
Art. 15) ORGANO DI CONTROLLO	12
Art. 16) ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	12
Art. 17) PATRIMONIO	13
Art. 18) ESERCIZIO SOCIALE	13
Art. 19) UTILI, AVANZI DI GESTIONE, RISERVE E SCIoglimento	13
Art. 20) DISPOSIZIONI FINALI	14

Art. 1) COSTITUZIONE

Nel rispetto del Codice Civile, del D.Lgs. 117/2017 e della normativa vigente in materia è costituita l'Associazione non riconosciuta di promozione sociale denominata "CANTIERI D'ARTE - APS".

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 2) SEDE

L'Associazione ha sede in Castelnuovo Rangone (MO), via Prampolini n. 1.

Adolfo Berti
Donatella

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

Art. 3) DURATA

L'Associazione ha durata a tempo indeterminato.

Art. 4) FINALITA' E ATTIVITA'

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei confronti degli associati o di terzi.

L'Associazione è apolitica e non ha fini di lucro, Opera attraverso la propria struttura associativa rivolgendosi a tutte le fasce di età perseguendo in modo unitario le proprie scelte associative, educative e tecniche, sviluppando la partecipazione ad ogni livello.

Nella realizzazione dei propri fini collabora con le altre strutture culturali, educative e sociali e con le realtà del territorio.

Nel rispetto dei principi fondamentali sopraindicati l'Associazione promuove un movimento culturale, artistico, sociale e ricreativo che rivolge la sua attenzione all'attuazione di progetti e manifestazioni che realizzino una concreta diffusione della cultura e dell'arte in genere.

Sono attività di interesse generale dell'Associazione, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate a eccezione di quelle ad essa strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione, nell'ambito delle attività di interesse generale o di attività diverse, comunque secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, potrà a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

Handwritten signatures:
Roberto
Michele Bui

- a) promuovere l'impegno associativo, culturale ed artistico attraverso iniziative specifiche nei campi dell'animazione culturale, del cinema, della musica, del teatro, della danza, dello spettacolo in genere, degli audiovisivi, della multimedialità, dell'editoria (anche musicale, teatrale e video-discografica) delle arti figurative, della moda, delle tradizioni popolari, del collezionismo e dell'animazione turistica, nonché di qualsivoglia altra forma culturale artistica, e/o spettacolare in genere, atte a migliorare la vita di tutti i cittadini;
- b) favorire e curare la realizzazione, anche diretta, di strutture, adeguatamente attrezzate, atte a sostenere la socializzazione dei cittadini attraverso l'organizzazione di attività artistiche, culturali e di spettacolo, con particolare riferimento alla musica dal vivo di qualità, in ambienti sani, accoglienti tali da favorire contestualmente un lavoro dignitoso e gratificante sia per gli addetti, che per gli artisti impiegati, con particolare attenzione alla loro valorizzazione;
- c) promuovere, organizzare e gestire manifestazioni, rassegne, mostre, concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, corsi didattici, corsi di assistenza allo studio, seminari di studio, convegni, dimostrazioni ed altre manifestazioni utili alla crescita culturale e artistica dei soci, alla promozione e alla diffusione dell'arte e della cultura, nonché alla promozione in merito di attività associative; intervenire sulle istituzioni pubbliche perché promuovano e sostengano la realizzazione di strutture e spazi d'intervento adeguati allo sviluppo dell'impegno sociale, culturale ed artistico per tutti i cittadini;
- d) favorire l'aggregazione e l'associazionismo specifico dei fruitori di cultura, di arti e di spettacolo favorendone la crescita culturale, l'aumento della sensibilità sociale, solidale e cristiana nonché l'aumento della capacità di critica costruttiva e consapevole con l'obiettivo di incentivarne il protagonismo e lo spirito d'iniziativa sia verso l'organizzazione diretta di eventi, di manifestazioni e di attività artistico-culturali e di spettacolo, sia verso l'organizzazione nel settore specifico di un vero e proprio movimento di critica e di opinione;
- e) sostenere la sensibilizzazione, l'interesse, la formazione e l'informazione in merito alla cultura e alle arti, favorendo in tutti i modi la crescita e l'esigenza culturale dei cittadini, in special modo tra i giovani, nella scuola di ogni ordine e grado e in tutti i luoghi di aggregazione sociale promuovendo la diffusione delle attività sociali e culturali nei settori della musica, del teatro, del cinema, della danza, delle arti visive

Roberto Zuccheri
Chiusura

figurative, delle tradizioni popolari, della poesia, della letteratura, della moda, della multimedialità e di tutte le altre forme di cultura, d'arte e di spettacolo, sia dal vivo che riprodotte o teletrasmesse, sia a livello nazionale che internazionale, favorendo e svolgendo iniziative specifiche, raccogliendo e producendo tutta la documentazione necessaria per la conservazione, la diffusione e l'approfondimento della conoscenza in merito, organizzando inoltre servizi in grado di stimolare l'interesse dell'utenza e di soddisfarne le esigenze;

- f) costituire una o più compagnie filodrammatiche, una o più band o orchestre filarmoniche, una o più bande musicali, che siano un punto culturale di riferimento per tutti gli artisti del territorio, con particolare attenzione ai giovani e ai giovanissimi, attraverso l'ausilio di corsi didattici su tutte le materie inerenti lo spettacolo in genere con particolare attenzione a recitazione, interpretazione, dizione, fonetica, gestualità, regia, scenografia, scrittura creativa, nonché lettura e composizione musicale, studio ed apprendimento di tutti gli strumenti musicali necessari, corroborata, quando possibile, da una o più corali, attraverso corsi specifici di canto solistico e corale; il tutto organizzato con la massima competenza possibile, ma con intenti squisitamente amatoriali, culturali ed educativi, allo scopo di dare una finalità seria e concreta alle attività didattiche di settore e, contestualmente, aiutare, soprattutto i giovani, a riscoprire i valori artistici, culturali e sociali dello spettacolo d'arte e della musica dal vivo di qualità, non soltanto attraverso l'apprendimento degli strumenti e dell'uso della voce, ma anche e soprattutto attraverso la diffusione nella società civile di concerti e spettacoli finalizzati a riconquistare il pubblico, oggi deviato da mode caduche e diseducative;
- g) costituire contestualmente, quando possibile e con i medesimi intenti, anche una o più compagnie di balletto, aprendo la possibilità di allargarsi nella maniera più completa anche al teatro musicale;
- h) perseguire e promuovere forme attive di sensibilizzazione nei confronti dei veri valori della vita, della conoscenza, dell'arte e della cultura di qualità nonché della ricreazione sana, autenticamente e serenamente festosa e sociale, aiutandosi anche attraverso il rilancio e la difesa dello spettacolo "dal vivo" con l'impegno primario a ricercare e a promuovere ogni possibilità in merito alla creazione di molteplici e nuove occasioni di operatività, di espressività e di lavoro per gli operatori

Volpato
Amadori

culturali, assieme alla difesa ed al rilancio della produzione artistica del nostro Paese;

- i) curare pubblicazioni cinematografiche, pubblicazioni ed edizioni video, pubblicazioni editoriali, discografiche e fotografiche promuovendo l'istituzione di biblioteche fonovideo di consultazione: promuovere la conoscenza di ogni forma di multimedialità e d'informatizzazione con particolare riguardo a internet e alle forme di comunicazione di massa;
- j) stabilire relazioni con Enti pubblici e privati, associazioni culturali ed artistiche, con il mondo della scuola e con Enti turistici: sviluppare rapporti di collaborazione con altre organizzazioni similari italiane e straniere su basi di reciprocità;
- k) Affermare e promuovere la pari dignità di ogni forma espressiva d'arte e di cultura, anche e soprattutto presso le Istituzioni, con l'obiettivo di superare le separazioni tra arti "classiche" e "moderne", tra arti "serie" e "leggere", di abolire ogni forma pregiudiziale di schedatura, rilanciando il metodo basato sulla qualità, sui valori morali e sullo spessore artistico dell'opera, indipendentemente dal "genere" espressivo prescelto;
- l) promuovere la riforma e la modernizzazione dell'insegnamento artistico, soprattutto a livello istituzionale, con l'obiettivo di garantire una seria preparazione culturale e professionale in ogni campo espressivo, in piena e concreta sintonia anche con le esigenze del mondo del lavoro di settore e con la piena adozione, all'uopo, anche dei linguaggi artistici più recenti ed attuali e contemporaneamente promuovere, anche direttamente come Associazione, ogni iniziativa diretta alla formazione e alla riqualificazione professionale per ogni specializzazione nei vari settori delle arti e dello spettacolo, sia a livello artistico che tecnico;
- m) curare l'assistenza, la consulenza e l'aggiornamento costante, soprattutto nel settore tecnico-professionale, agli operatori artistici e tecnici che agiscono nelle varie forme di arte e di spettacolo, soprattutto per quanto riguarda le nuove tecnologie e forme di comunicazione.

Art. 5) ASSOCIATI

All'Associazione possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri d'ambo i sessi, nonché le persone giuridiche e gli enti non aventi scopo di lucro, che ne condividano le finalità, senza

distinzione di sesso, di razza, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa ed accettino le regole dettate dal presente Statuto e dai relativi Regolamenti approvati dagli Organi competenti.

L'Associazione garantisce pari opportunità tra uomo e donna e la tutela dei diritti inviolabili della persona.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato.

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola; l'aspirante associato può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci in occasione della successiva convocazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 6) DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli Associati hanno il diritto di:

- partecipare effettivamente alla vita dell'associazione;
- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo

Relazione
Consiglio Direttivo

personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;

- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito dal Consiglio direttivo.

Saranno inoltre chiamati a ruoli di responsabilità nell'auspicio di un ricambio generazionale valido ed intelligente.

Art. 7) RECESSO ED ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI

La qualità di Associato si perde per i seguenti motivi:

- recesso;
- per esclusione a seguito di violazione dello Statuto, delle deliberazioni adottate dagli Organi dell'Associazione, ovvero arrechi danni, anche morali, all'Associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a suo giudizio, sentito l'interessato. La delibera di esclusione deve contenere le motivazioni. Nel caso che l'Associato non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire all'Assemblea degli Associati; in tal caso l'efficacia della deliberazione di espulsione è sospesa fino alla pronuncia dell'Assemblea stessa;
- scioglimento dell'Associazione;
- causa di morte.

In caso di esclusione, recesso o morte dell'Associato, quest'ultimo o i suoi aventi causa non avranno diritto al rimborso della quota versata per l'anno in corso, né alla quota parte del fondo comune dell'Associazione, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione.

Art. 8) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) Assemblea degli Associati;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente;
- d) Organo di controllo e/o di revisione, laddove eletto.

Foto pueri

Donna e bambino

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9) ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera o e-mail, spedita/divulgata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli Associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria; è straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione mentre è ordinaria in tutti gli altri casi.

E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea Generale si tengano per tele e/o video conferenza, a condizione che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, scambiando se del caso documentazione;

Roberto
Carlo Bui

– vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il verbalizzante.

Art. 10) COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio ed il bilancio preventivo;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 11) VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi non nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta; Ciascun associato è portatore di un numero massimo di due deleghe.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 3/4 degli Associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 degli Associati.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario, o da un componente dell'assemblea appositamente nominato, e sottoscritto dal Presidente.

Ogni Associato ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

Art. 12) CONSIGLIO DIRETTIVO.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente, dal Vicepresidente e dal numero dei Consiglieri fissato dall'Assemblea, comunque non inferiore a tre.

I Consiglieri devono essere Associati.

Gli incarichi ai Consiglieri possono essere confermati o rinnovati ogni tre anni.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.

In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Associati che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Art. 13) REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio si raduna in qualsiasi momento su richiesta del Presidente o di almeno tre Consiglieri, con avviso telefonico ovvero a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o

telegramma, da effettuarsi almeno tre giorni prima del Consiglio Direttivo.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei Consiglieri, tra i quali il Presidente o il Vicepresidente.

Le delibere del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei Consiglieri presenti.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vicepresidente e può nominare il Segretario.

Il Consiglio Direttivo è responsabile e artefice dell'attività dell'Associazione secondo gli indirizzi delineati dall'assemblea.

Il Consiglio Direttivo predispone ogni anno la relazione ed il bilancio di gestione ed il bilancio preventivo.

Il Consiglio Direttivo dispone della cassa dell'Associazione e perciò stabilisce la divisione della spesa.

Il Consiglio Direttivo decide su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno che rientri nella propria sfera di potestà.

Art. 14) GLI INCARICHI DEI CONSIGLIERI

• PRESIDENTE

E' un Consigliere con il compito di presiedere il Consiglio Direttivo, di promuovere l'attività del Consiglio, di tutelare il perseguimento degli scopi associativi ed, ove necessari, di sostituirsi negli incarichi vacanti. E' responsabile moralmente della buona gestione dell'Associazione.

Ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed anche in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, verifica l'osservanza dello statuto, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Cura, con il Vicepresidente, la predisposizione della documentazione contabile necessaria

Val Zucchi

Donato Bui

per la stesura del bilancio da parte del Consiglio Direttivo, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea.

- **VICEPRESIDENTE**

E' un Consigliere che deve, in caso di necessità, sostituirsi in tutto al Presidente.

Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Deve tutelare il perseguimento degli scopi Associativi ed è responsabile moralmente della buona gestione dell'associazione.

- **CONSIGLIERI**

Sono tutti coloro che non hanno incarico specifico. Partecipano alle riunioni del Consiglio e si ritengono disponibili ad assumere qualsiasi incarico richiesto.

Art. 15) ORGANO DI CONTROLLO

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 16) ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Polignone
Donatelli

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 17) PATRIMONIO

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 18) ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio è predisposto un bilancio.

Entro il 30 aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il bilancio redatto dal Consiglio Direttivo dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio dovrà restare depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla sua lettura.

La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

Art. 19) UTILI, AVANZI DI GESTIONE, RISERVE E SCIoglimento

All'Associazione è vietato distribuire utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno di

Handwritten signatures:
V. P. (top)
A. (bottom)

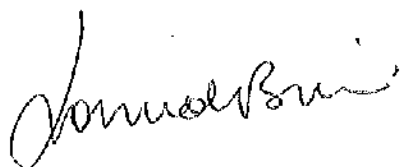
espressa previsione di legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio netto dopo la liquidazione verrà devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 20) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile, dal Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 e dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.





AGENZIA DELLE ENTRATE

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE

NUMERO DI CODICE FISCALE E DI PARTITA IVA

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE

02877820361

NUMERO PARTITA

02877820361

TIPO SOGGETTO

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE CANTIERI D'ARTE APS

COMUNE

CASTELNUOVO RANGONE

PROV.

MO

INDIRIZZO

VIA CAMILLO PRAMPOLINI 1

TIPO ATTIVITA'

949920 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICREATIVI

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

BRNDVD73E19F257G

COGNOME E NOME

BURANI DAVIDE

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO

U.T. MODENA

DATA 13/11/2020

IL FUNZIONARIO

Direzione Provinciale di Modena
 Ufficio Provinciale di Modena
 Via San Cristoforo, 196
 41126 Modena

TIMBRE
 Ufficio

AVVERTENZE

1. Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che fruiscono un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativa ad attività già esercitata.
2. Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.
3. In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio.
4. Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deteghe al pagamento dell'IVA conferite alle aziende di credito, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
5. Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domanda per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.

